

La cucina

Si rinnova in toto

L'ambiente si trasforma cambiando solamente i colori e la brillantezza delle superfici, senza alienare mobili ed elettrodomestici da incasso. Il trattamento coinvolge le piastrelle alle pareti, il top cucina e le antine



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il ciclo SottoSopra comprende una serie di prodotti studiati per il rinnovamento di qualsiasi superficie e oggetto. Sotto la base colorata, Sopra la finitura trasparente

Negli anni '70 una cucina come questa era stilisticamente all'avanguardia, tant'è vero che è giunta sino ad oggi senza subire alcun cambiamento.

Oggi, ovviamente, è più che normale rilevare una certa "stanchezza" stilistica, soprattutto per il motivo delle piastrelle a parete e per la patina assunta dal colore delle antine nel tempo. Quando si abita una casa per lungo tempo capita di abituarsi all'arredo, sino ad affezionarsene.

A un certo punto, l'aspetto retrò dell'ambiente supera per entità il torpore della nostra assuefazione e improvvisamente ci accorgiamo di vivere in una casa oggettivamente demodé.

Chi si trovi in questa situazione e di fronte a una scelta: o intraprende un rinnovamento con sostituzione di mobili e, se necessario, dei rivestimenti e dei sanitari, oppure si procura alcuni barattoli di SottoSopra, il particolare trattamento di coloritura e finitura, bicomponente, applicabile a qualsiasi superficie della casa.

Quando si dice qualsiasi superficie, si intendono veramente tutte; SottoSopra si può dare su mobili di legno massello o laminati, con superfici di metallo, pietra, marmo o plastica; lavandini di ceramica, alluminio, acciaio; sanitari di ogni genere, rivestimenti ceramici, ma anche direttamente sull'intonaco delle pareti, ottenendo un effetto impermeabilizzante, ma traspirante.

Il ciclo SottoSopra consiste in una prima fase di coloritura della superficie, effettuata con un una o due mani di prodotto bicomponente che non richiede primer. La seconda fase è la finitura trasparente, sempre con prodotto epossidico, che a scelta può essere opaco, satinato o lucido.



1. La confezione di Colore per Interni è costituita da un barattolo grande che contiene i flaconi dei due componenti epossidici. Il pigmento da aggiungere per ottenere la tinta scelta è fornito a parte, in boccette a grammatura calibrata per poter replicare anche in trattamenti successivi l'identica tonalità.

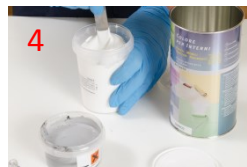
2-3. Nastrare le parti da proteggere, nel caso degli antelli smontarli faciliterà il lavoro

4-5. Non serve rimuovere alcuno strato di vernice dall'oggetto; Importantissima la passata di spugna abrasiva e quella successiva con panno imbevuto di alcool etilico per rimuovere ogni traccia di unto che inevitabilmente si accumula sul top, soprattutto nella zona dei fuochi e del lavello

APPLICAZIONE DEL COLORE

IL SOTTO: COLORE PER INTERNI

- 1.** Per ogni flacone che si apre, prima di qualsiasi altra cosa, bisogna omogeneizzare il contenuto rimescolandolo.
- 2-3.** Si apre la boccetta (o le boccette, se sono due) di pigmento e si versa interamente all'interno del componente B (il flacone più piccolo). Si mescola sino alla completa dissoluzione del pigmento; raschiare bene il fondo del barattolo e soprattutto lungo le pareti.
- 4-5.** Dopo averlo miscelato versare il barattolo più grande nel contenitore di metallo.
- 5.** Ora si può versare il componente B, contenuto nel barattolo dove è stato sciolto il pigmento.
- 6.** Si mescola accuratamente il composto per almeno 3 minuti, quindi si lascia riposare per 5 minuti.
- 7-8.** Mentre la miscela riposa, si usa il barattolo B per aggiungere un quantitativo d'acqua consigliata. Sul barattolo, c'è un segno evidente sul fianco che ne indica la quantità corretta. Versata l'acqua nella miscela e rimescolato bene il composto ancora una volta, si può procedere con la stesura, quindi si versa il prodotto dentro una vaschetta per rulli.



Per le piastrelle delle pareti è stato scelto un grigio molto chiaro e neutro, che possa rendere più luminoso il piano di lavoro della cucina. La stesura inizia da un'estremità alta e procede verso il basso e di lato. Le passate si possono, anzi, si devono incrociare, soprattutto per riempire bene le fughe fra le piastrelle. Nei punti difficili, come negli angoli chiusi fra pensile e pensile di differente altezza, conviene usare un rullo stretto con fianchi diritti. Dove non passa neppure quello si può andare di pennello. Eventuali sbavature o colature vanno ripassate subito con il rullo, tirando a dovere il prodotto.

Il colore fresco risulta più chiaro del dovuto, ma essiccando raggiunge la tinta scelta. Per questo, non appena si finisce, il lavoro può mostrare delle macchie: questo succede perché nei punti in cui ne è stato rilasciato di più, il prodotto asciuga più lentamente rispetto a dove ne è stato ceduto meno; una volta completamente essiccato, tutto si uniforma.

APPLICAZIONE DEL COLORE

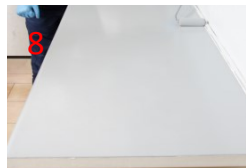
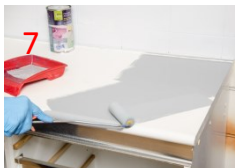
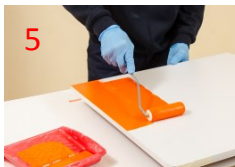
IL SOTTO: COLORE PER INTERNI

1-2 La tinta originale degli sportelli della cucina è di una tonalità scura e decisa. Per evitare che il colore sottostante condizioni il risultato cromatico e di brillantezza di quello definitivo, è meglio stendere una mano di colore per interni bianco come fondo.

3-4 Si procederà alla preparazione del prodotto come per le piastrelle ma per la mano di bianco non aggiungeremo nessun pigmento.

5-6 Per applicare la prima mano di colore definitivo, essendo una tinta differente, è necessario attendere 24 ore. L'applicazione della seconda mano di una stessa tinta, invece, può essere fatta dopo 6 ore dalla prima.

7-10 La scelta del rullo: i rulli rigidi con pelo raso sono ottimi per le superfici che non presentano parti rientranti o sagomate; i rulli di spugna bianca si adattano più facilmente a ogni tipo di superficie quali per esempio piastrellature, lavelli, sanitari in genere. Il prodotto va distribuito tendenzialmente in una direzione, incrociando a settori le passate per ottenere la massima uniformità.



IL SOPRA: PARETI MOBILI PAVIMENTI



- ❖ Per la finitura trasparente abbiamo deciso di avere un aspetto satinato per questo abbiamo scelto la finitura trasparente Pareti Mobili Pavimenti satinata
- ❖ La preparazione è semplice: basta versare, nel barattolo di metallo, il componente A e il componente B contenuti nella confezione e miscelare accuratamente. Non è prevista alcuna diluizione, soltanto il rispetto di una tempistica di riposo dell'amalgama (3 minuti), prima di iniziare la stesura. Va tenuto conto di una finestra di apertura di 4 ore a 20 °C, suscettibili di variazioni dipendenti proprio dalla temperatura e dall'umidità dell'ambiente di lavoro.
- ❖ La finitura trasparente aggiunge corpo e profondità al colore di base. Il prodotto ha aspetto bianco lattiginoso, ma essiccando diviene del tutto trasparente. L'applicazione va effettuata almeno 24 ore dopo l'ultima mano di colore.
- ❖ L'emulsione lattescente del prodotto ne agevola l'applicazione perché si percepisce bene l'uniformità della stesura sul colore sottostante.
- ❖ La stesura del prodotto di finitura ha le medesime regole del colore base: si inizia con passate in una direzione e poi si incrocia per tirare meglio e uniformare il prodotto.
- ❖ Secca al tatto in 4 ore, è eventualmente sovraverniciabile dopo 24 ore, mentre diventa completamente asciutto in 7 giorni. Per ottenere un risultato professionale si può carteggiare leggermente SottoSopra Colore per Interni, con carta abrasiva finissima (400-600), dopo almeno 24 ore dall'applicazione; si spolvera con un panno inumidito con alcool etilico, quindi si applica SottoSopra Pareti Mobili Pavimenti.